



GIORNALE UMORISTICO CON CARICATURE

| | | |
|--|---|---|
| <p>CONDIZIONI DI ASSOCIAZIONE Per Torino a domicilio: Anno L. 6 — Sem. L. 3 — Trim. L. 1 50. Per le altre provincie d'Italia: Anno L. 8 — Semestre L. 5 — Trimestre L. 3. Pagamento anticipato. — Lettere affrancate. Un Numero separato cent. 5. — Arretrato cent. 10.</p> | <p>L'Ufficio di Direzione è in via S. Dalmazzo, 17. Si pubblica al Giovedì ed alla Domenica. Le associazioni hanno principio al 1° di ciascun mese. Non si restituiscono i manoscritti.</p> | <p>LE ASSOCIAZIONI SI RICEVONO Alla tip. G. CASSONE e COMP., via S. Francesco da Paola, N. 6. Torino. Dalle provincie: mediante vaglia postale intestata alla tipografia suddetta, o presso gli Uffici postali. Inserzioni a pagamento: Cent. 20 caduna riga o spazio corrispondente, e cent. 15 dopo la 4ª volta.</p> |
|--|---|---|

BIBLIOGRAFIA

L'abbondanza di materia ci ha impedito di far prima d'ora parola di alcuni libri che ci vennero già da più giorni gentilmente trasmessi. Mentre soddisfiamo oggi a questo nostro dovere, preghiamo i signori autori o editori a volerci perdonare l'involontario ritardo.

MANUALE TEORICO-PRATICO
 PER
REGGERE E TRASPORTARE
 I PIU' GRAVI CARICHI
 del Cavaliere Ubaldo o signora Emilia
Coniugi Peruzzi
 riveduto e corretto
 DAL CURATO DI CILAVEGNA

TRATTATO DI MORALE
 DI
COMMENTI
ALLE OPERE DI MISERICORDIA
 dei chiarissimi autori
Bastogi e Susani
 Vendibile alle Stazioni delle Ferrovie.

MANUALE
 DEL
DIPLOMATICO
 del Cavaliere
EMILIO VISCONTI-VENOSTA
 Deputato al Parlamento,
 già Ministro degli Esteri del Regno d'Italia

Trovasi presso tutte le Legazioni e Consolati d'Europa.

NUOVO METODO
 DI
SIRINGARE
 LE BESTIE RICALCITRANTI
 senza pericolo di ricevere pedate
 DI
Q. SELLA
 Professore, Deputato al Parlamento
 e Ministro di Finanze
 Un bel volume legato in carta pecora
 Dirigersi alla Tipografia Reale in Torino.

TRATTATO
DELL'ARTE ORATORIA
 DI
S. E. ALFONSO DELLA MARMORA
 Generale d'Armata, Deputato al Parlamento Nazionale,
 Ministro degli Esteri
 e Presidente del Consiglio dei Ministri
CON ESEMPI PRATICI
 desunti dalla Raccolta dei suoi Discorsi alla Camera.
 Vendibile alla Tipografia BOTTA in Torino.

MANUALE DEL DEPUTATO
 Ossia
RACCOLTA DI ORDINI DEL GIORNO
 buoni per tutte le circostanze
 e per tutti gli usi
 del Cavaliere
CARLO BONCOMPAGNI
 Deputato al Parlamento

Si vende presso la Segreteria della Camera e in via Ospedale, N. 11.

I commenti che abbiamo fatto nel giornale di domenica al sequestro del numero precedente per parte del fisco, ci ha tirato addosso un diluvio di proteste da farci correre pericolo di restare soffocati sotto il grave peso. Tutti invocano l'inserzione a termine di legge nel più prossimo numero, e il *Diavolo* che conosce quanto sia l'elasticità delle leggi e de' legislatori nel felicissimo regno d'Italia, non osa rifiutarsi all'invito per tema di peggio. Perdonate dunque, lettori, se la maggior parte dello spazio è consacrato alla pubblicazione delle lettere dei *protestanti*.

Torino, dal ministero degli esteri il 7 nov. 1864.

Signor direttore del *Diavolo*.
 Nel giornale da lei diretto pubblicato ieri ho trovato alcune caluniose insinuazioni al mio indirizzo che non posso in alcun conto lasciar passare senza risposta, perchè offendono l'onore mio. Nel primo articolo intitolato: *i ministri insultati dal fisco* — si lascia dubitare che mi manchi qualche cosa che io so di avere. Ho tanto più bisogno di impedire che il dubbio si generalizzi, perchè i miei antecedenti potrebbero giovare a rinforzarlo, essendochè per motivi che non voglio dire a lei, io ho sempre avuto per massima di ricusare di ricevere donne all'udienza per tutto il tempo che fui ministro della guerra. Ripeto, che se mi sono regolato così col bel sesso, non è punto per motivo che ella può pensare, ma intanto quelli che leggono il *Diavolo* potrebbero supporre che fosse precisamente quello. Se avesse avuto due dita di giudizio avrebbe pensato che io ho moglie, e che non avrei cercato

di ammogliarmi se fossi come ella suppone.

Io spero che senza che mi spieghi più chiaro ella mi avrà capito; faccia in modo che i lettori del *Diavolo* sappiano che io non sono come possono aver supposto dopo la lettura del suo giornale di domenica. Insomma la invito a termine della legge a smentire quello che ha detto, e guai a lei se vedo uscire il giornale senza gli articoli che mi riguardano.

ALFONSO LAMARMORA
Presidente del Consiglio
e ministro degli esteri.

Torino il 7 novembre 1864.

Onorevole sig. direttore del *Diavolo*.
Mi maraviglio altamente ch'ella abbia avuto tanto coraggio di pubblicare nel *Diavolo* di ieri un articolo così gesuitico da farmi credere eunuco mentre ho moglie con prole. La proposta che ella fa alla Camera di tenere una seduta per riconoscere se sia giusta la sua supposizione è immorale, e si vede che ella tenta con questo mezzo diabolico di turbare la pace delle famiglie. Io non potrò mai più sottomettermi all'espedito da lei proposto per convincere il paese che la di lei supposizione è una iniqua invenzione, essendo che ella sa che alle sedute della Camera assistono sempre delle signore, e mia moglie mi strapperebbe tutti i peli della barba se venissi a spiegazioni più che verbali davanti al Parlamento, com'ella vorrebbe.

Non per me, ma per l'onore della mia prole presente e futura mi preme che il paese sappia che nulla mi manca del necessario: e poiché ella ha fatto il male di insinuare il contrario nel numero del *Diavolo* di domenica, ove dice: — sarebbe mai possibile che eunuco fosse il prode La Marmora? e il barbuto Sella? — così è giusto che procuri di rimediarmi. Se non lo fa di buon grado lo invito a tenere di legge.

Q. SELLA
ministro delle finanze.

Torino, il 7 novembre 1864.

Onorevole signore,

Io non so se per malignità ovvero per ignoranza abbia pubblicato il primo articolo del *Diavolo* di ieri, in cui parla con sì poca riverenza di me e dei miei colleghi. Se fossi alla Camera parlerei anche a nome degli altri ministri e ne assumerei le difese, ma qui mi limito a parlarle per mio conto, perchè mi trovo più degli altri interessato e danneggiato dal suo giornale.

Io supponevo che l'essermi sacrificato sull'altare della patria accettando il portafoglio in circostanze sì difficili

dovesse farmi rispettare da amici e da avversari; ma purtroppo m'accorgo che ella è macchiata della pece dell'ingratitudine.

Ella sa già che io voglio alludere all'articolo del *Diavolo* in cui pigliando pretesto dal sequestro che gli ha fatto il fisco insinua il dubbio che io sia eunuco. Io amo la libertà della stampa, e ne chiamo in testimonio il signor Dina che ella conosce, ma non posso tollerare che i giornali si prestino a denigrare l'altrui riputazione. Contro la malevolenza che traspare da ogni riga del citato articolo, io potrei presentare attestati di parecchie case di molta rinomanza in Torino, le quali possono dichiarare ampiamente come io sia tutt'altro che eunuco, ma non voglio abbassarmi a tanto perchè la parola di un ministro deve essere creduta ciecamente senza bisogno di prove.

Quello che vi ha di sicuro è che pel dubbio stampato nel *Diavolo*, io ho ragione a temere di essere immensamente danneggiato, perchè era mio divisamento di approfittare del tempo in cui mi trovo ministro per imitare l'onorevole Minghetti ed ammogliarmi. Ella conosce che se il possedere un portafoglio può giovare a trovare una bella ragazza provveduta di ricca dote, il dubbio che possa mancarmi quello che ella lascia supporre, può mandare a monte qualunque trattativa di matrimonio.

Io mi affido alla di lei lealtà, e spero che senza che io invochi la legge ella si adoprerà col *Diavolo* a far divulgare che se il portafoglio dev'essermi un titolo di preferenza per le ragazze, ho pure tutto il resto che corrisponde.

G. LANZA

Ministro dell'interno.

Per copia conforme

Il segretario del *Diavolo*.

Oltre le surriferite lettere il *Diavolo* ha ricevuto dal ministro della guerra un certificato medico, da cui risulta che all'epoca del suo assento era provveduto di tutto l'occorrente.



Alla notizia che l'imperatore Massimiliano ha fatto richiesta al governo francese per avere un uomo che metta in ordine le finanze del Messico, l'onorevole Minghetti ha pregato il ministro degli esteri La Marmora a voler fare pratiche presso l'ambasciata italiana a Parigi, onde dalla medesima venga ri-

cordato al governo francese che al momento egli trovasi disponibile, e non sarebbe alieno dal mettersi agli ordini di Massimiliano per ordinare le finanze del nuovo impero.

Leggesi nell'*Armonia*: « Un bello spirito esclamava contro gli addobbi delle chiese e le sacre cerimonie, dicendole inutili ciarlatanerie, perchè a Dio basta la sincerità del cuore. Un amico per convincerlo di errore, lo invitò a pranzo, e sopra un disadorno tavolo gli apprestò un piatto di fagioli. L'invitato se ne offese; allora l'amico soggiunse: impara da ciò che l'affetto interno verso Dio dev'essere ancora con segni interni. »

Riducendo gli addobbi delle chiese e le sacre cerimonie ad una questione di cucina per farne riconoscere l'utilità, il sullodato amico ebbe molto spirito, e il *Diavolo* è lieto che l'*Armonia* ammetta per vero il detto da lui!

La commissione per la legge del trasferimento della capitale ha nominato a suo relatore l'onorevole Mosca.

Guardate se non è da ridere; si tratta di trasportare la capitale e si nomina relatore una Mosca. Possibile che non si trovi nella commissione una bestia più grossa?

La *Gazzetta finanziaria* nel suo N. 44 parlando dell'inchiesta alla Camera sui fatti del 21 e 22 settembre così si esprime: « Se noi dovessimo presagire il risultato delle nuove investigazioni che si faranno da quello prodotto dall'inchiesta municipale, e dall'inchiesta giudiziaria, ci pare che tutte queste ricerche finiranno per far perdere molto tempo che sarebbe ben meglio impiegare in discussioni di maggiore interesse per lo Stato ».

Chi ne dubita? franca la spesa perdere il tempo per qualche centinaio di Piemontesi che rimasero morti? Gli uomini della *Gazzetta finanziaria* non consumerebbero il loro tempo in simili miserie!

Nel *Meeting* per soccorsi agli insorti veneti l'onorevole Brofferio disse che se verrà trasportata la capitale « dinanzi al Palazzo Carignano si porrà una pietra e su quella si leggerà nel silenzio dalle età future: *Qui si fece l'Italia* ».

Il *Diavolo* crede che onde non fare cadere in equivoco i tardi nipoti, se si mette la pietra dinanzi al Palazzo Carignano la quale dica: *qui si fece l'Italia*, si dovrà pur metterne una di dietro



Heinemann

Dis, Sella, elo vera ch'it pie i *coupon* an pagament dle imposte?... S'ai manca mach dii *coupon* për rangè i pastiss d' Minghetti, i son mi s'ì pront a paghè për tuti, senza scont.

alla baracca di legno che porti l'iscrizione; *qui fu disfatta l'Italia.*

Giacchè per dirlo non diverso metro;
Si fe' davanti, e si gustò di dietro.

Vi è chi si meraviglia che padre Passaglia abbia rinunciato alla deputazione per la cattedra da professore all'università che gli frutta lire 5000 all'anno.

Buona gente, non sanno che se le considerazioni di padre Passaglia lo chiamavano alla deputazione, non possono fare altrettanto quelle di Passaglia padre.

Un sozzo giornale di Milano annunciando che il municipio di Goito ha respinto la relazione del municipio di Torino sui fasti della banda Peruzzi-Minghetti, dice che così facendo quel municipio ha dato una lezione di legalità al municipio Torinese.

Pare che gli abitanti di Goito non si siano sempre mostrati egualmente scrupolosi per l'eseguimento della legge, giacchè non ci consta che nel 1848 abbiano cercato di respingere i Piemontesi che andarono a farsi bucare la pelle per liberarli dal legale dominio austriaco.

La sera di martedì mentre il popolo affollavasi davanti le bacheche del negozio Maggi sotto i portici di Po a guardare la caricatura del *Diavolo* d'oggi, due individui uscivano a braccetto dalla

folla dopo di aver esaminato anch'essi la caricatura pronunziando uno di loro le seguenti parole: *questo brava che in Piemonte abbondano i buffoni.*

Orasponde il *Diavolo*: non è però men vero che malgrado l'abbondanza di buffoni che vi è in Piemonte, per cui vi si dovrebbe sempre ridere, gli altri popoli d'Italia hanno trovato il modo di far piangere i Piemontesi.

Il *Roma* di Napoli del 1° corrente, parlando delle luttuose giornate del settembre, così si esprime:

« Qui la posizione era tremenda. Pel « giorno 24 erano preparati tutti i mezzi « per fare una rivoluzione, ma di quelle « di cui ne ha dato l'esempio Parigi nel « giugno 1848. Io ho saputo per [filo e « per segno tutto ciò a cui si era pen- « sato. I gassometri sarebbero stati gua- « stati per oscurare la città: i condotti « dell'acqua potabile aperti per inon- « darla: i tetti delle case (Torino è co- « verta con tettoie) sconnessi per but- « tarli giù sulle truppe. Le armi già « distribuite e le munizioni, i materiali « per le barricate preparati ».

Vero, verissimo tutto questo; ma il diario napoletano ha dimenticato il meglio: i Torinesi avevano già preparato l'olio e l'aceto per mangiare in insalata tutti i deputati non piemontesi che loro fossero caduti nelle mani. Se desidera far conoscere tutta la verità ai suoi lettori il *Roma* può loro dire anche questo.

ULTIME NOTIZIE

Si dice che il presidente del Consiglio, onde evitare qualunque possibile e probabile caso di scandalo alla Camera, ha ordinato che nel banco dei ministri il posto del ministro Torelli sia separato e distante il più che si può da quello occupato dal ministro di grazia e giustizia.

SCIARADA

Se davanti al *primier* metti il *secondo*
D'Italia alla salute corrispondo;
E se mi lasci qual mi trovi al vero
Son nome che sta ben al ministero.

Spiegazione della Sciarada precedente:
MAL - ANNI.

LOTTO PUBBLICO

| | | | | |
|-----------------------|----|----|----|---------|
| Estrazione 29 ottobre | | | | |
| Palermo. | 26 | 90 | 80 | 11 - 54 |
| Estrazione 5 novembre | | | | |
| Torino | 23 | 44 | 17 | 39 - 72 |
| Milano | 82 | 68 | 77 | 40 - 86 |
| Firenze | 33 | 46 | 43 | 63 - 22 |
| Bologna | 20 | 68 | 78 | 66 - 47 |
| Napoli | 20 | 39 | 7 | 61 - 10 |

AVVISO

Abbiamo parecchie lettere di abbonati i quali reclamano per i numeri del *Diavolo* delli 20 e 25 ottobre e 3 novembre che non hanno ricevuto. Con nostro rincrescimento non possiamo far loro una seconda spedizione di detti numeri, perchè piacquero tanto al fisco che se li prese tutti quanti.

SECONDO GARETIO, gerente.

INSERZIONI A PAGAMENTO

Per domande d'inserzioni (pagamenti anticipati) dirigersi alla tipografia G. CASSONE E C., via S. Francesco da Paola, N. 6.

PAGLIACCIO

GIORNALE - UMORISTICO - ILLUSTRATO
di 8 grandi pagine con copertina

Si pubblica in Torino tutti i Giovedì

Ogni numero del *Pagliaccio* contiene articoli politici e sociali, dovuti ad umoristi che già fecero le loro prove, ed una infinità di disegni e caricature.

Due volte al mese *Pagliaccio* pubblica un *Corriere di Parigi* e *Fra le quinte*, rivista musicale e drammatica.

Essendo un giornale *Album*, *Pagliaccio* è il giornale più a buon mercato che si pubblichi in Italia.

Prezzi d'Associazione

| | | | |
|---------------------------------|-------|------|-------|
| | Anno | Sem. | 11 m. |
| Torino | L. 10 | 5 50 | 3 |
| A domicilio e Province Italiane | 12 | 6 50 | 3 50 |
| Venezia e Monarchia Austriaca | 16 | 8 50 | 5 |
| Altri Stati | 20 | 11 | 6 |

Le Associazioni hanno principio il 1° ed il 16 di ogni mese, e si ricevono in Torino all'ufficio del giornale, via Nuova, N. 27, e fuori di Torino dai librai e dagli uffici postali.

Ogni numero, in Torino, cent. 20 — in provincia cent. 25 — arretrato cent. 40.

IL MONDO ELEGANTE

GIORNALE
DELLE MODE FRANCESI

Il più bel giornale di Mode ed il più a buon mercato che si pubblichi in Italia.

Si pubblica in Torino ogni settimana con 52 figurini all'anno per le signore e 24 da uomo dei più eleganti giornali di mode di Parigi.

Esso pubblica inoltre un foglio di modelli al mese per le signore ed uno per gli uomini, oltre a parecchi disegni di ricami ed altro intercalati nel testo.

Si è pubblicato col N. 19 una grande Tavola di mantelli e *paletots* con foglio de' rispettivi modelli che si vende separatamente lire due.

Prezzo di abbonamento

| | | | |
|--|----------------------------|------|-------|
| | Anno | Sem. | Trim. |
| ITALIA. Con tutti o due i figurini | L. 24 | 13 | 8 |
| — Col figurino da uomo ovvero da donna, a scelta | 16 | 9 | 5 |
| AUSTRIA. Aumento di L. 1 ead. trim | SVIZZERA. Aumento di C. 50 | | |

Le associazioni si ricevono alla tip. G. CASSONE e Comp., di Torino, via S. Francesco di Paola, N° 6, con vaglia postale anticipato in lettera affrancata.

L'ITALIA

GIORNALE
POLITICO COMMERCIALE QUOTIDIANO

Condizioni d'abbonamento

| | | | | |
|--|-------|-------|-------|------|
| | Anno | Sem. | Trim. | Mese |
| Torino a domicilio, e province | L. 16 | 9 | 5 | 1 60 |
| Francia, Inghilterra, Spagna, Austria, | | | | |
| Belgio, Portogallo | 16 | 28 50 | 11 50 | » |

Si pubblica in Torino — Un Numero separato C. 5 — Arretrato C. 10.

ESPOSIZIONE PERMANENTE

Di oggetti di Belle Arti vendibili per conto, via della Zecca, N° 25, aperta al pubblico ogni dì dalle ore 10 alle 4.

Il Direttore volendo anch'egli concorrere col suo obolo a sollievo di quei valorosi che si espongono a mille disagi col pericolo della propria vita per liberare la Venezia dal giogo straniero, ha deliberato di consacrare a loro pro il prodotto dell'entrata della giornata di S. Martino (venerdì 11 corrente), lasciando a tale scopo all'ingresso un bacile per ricevere le oblazioni, qualunque esse sieno, degli accorrenti, offrendo loro in pari tempo una stampa inedita rappresentante la *Francesca da Rimini*, del valore di Lire UNA.

Tip. G. CASSONE e COMP.